



PERSONE
(/persone)

English Version
(<http://www.lifegate.com/people>)

News (/persone/news)

PERSONE (/PERSONE)

IMPRESE (/IMPRESE)

STORE ([HTTP://STORE.LIFEGATE.COM/](http://store.lifegate.com/))

Green economy, la ricetta giusta per creare lavoro e superare la crisi

ECONOMIA (/CATEGORY/ECONOMIA)

Pubblicato il **24 OTT 2016**

di **VALENTINA NERI** (/imprese/il-team/valentina-neri)

In Italia la green economy non conosce crisi. Anzi, cresce di giorno in giorno. E le imprese "verdi" guadagnano, esportano e assumono molto più delle altre.

Presentato Da _____

(/persone/sponsors/symbola)

Temi Dell'articolo _____

Fondazione Symbola (/tag,

green economy (/tag/green

green jobs (/tag/green-jobs

italia (/tag/italia)

unioncamere (/tag/unionca

Una vera e propria miniera di posti di lavoro, possibilità di crescita, innovazione tecnologica. La green economy è tutto questo e molto di più. Ed è un settore in cui l'Italia sta dimostrando la sua eccellenza in tutto il mondo. Lo dimostrano i dati di

GreenItaly 2016

(<http://www.symbola.net/html/press/pressrelease>)

il settimo rapporto di **Fondazione Symbola**

(<http://www.symbola.net/>) e

Unioncamere

(<http://www.unioncamere.gov.it/>),

promosso in collaborazione con il **Conai** e con il patrocinio del **ministero**

dell'Ambiente.

Tutte le imprese green del Belpaese

Il 26,5 per cento delle imprese italiane

dell'industria e dei servizi con dipendenti

hanno **investito in prodotti o tecnologie**

green tra il 2010 o il 2015, o hanno in

programma di farlo entro la fine di

quest'anno. In totale, stiamo parlando di

più di 385.000 imprese che hanno scelto di

fare qualcosa per ridurre il proprio impatto

ambientale, risparmiare energia e

contenere le emissioni di Co2. Quelle del

settore manifatturiero sono più attive della

media: si raggiunge infatti il 33 per cento

del totale.

Scrivono nell'introduzione al rapporto

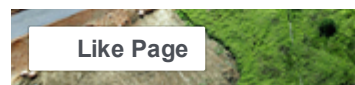
Ermete Realacci

([http://www.lifegate.it/persone/news/ermete-](http://www.lifegate.it/persone/news/ermete-realacci-intervista)

realacci-intervista), presidente di



LifeGate
503,054 likes

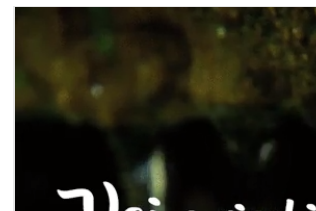


Be the first of your friends to li



LifeGate
10 minuti fa

"Vai e rischia quello che
rischiare"
(Ernest Hemingway)



Fondazione Symbola, e il presidente di
Unioncamere **Ivan Lo Bello**:

Queste imprese ci dicono qual è il posto che possiamo occupare nel mondo: non quello della competitività fatta di bassi prezzi e dumping ambientale e sociale, ma proprio quello della qualità, che sta nel dna del sistema produttivo italiano ed è fatta di personalizzazione e cura dei dettagli, di attenzione alle competenze e al capitale umano, di coesione, bellezza, innovazione e, appunto, sostenibilità.

Eco-investimenti e competitività nel manifatturiero

La green economy si conferma uno dei driver strategici per il made in Italy e una delle reazioni più significative ed efficaci alla crisi: il 46% delle imprese che investono in tecnologie verdi esporta, contro il 27,7% delle imprese non investitrici; il 35,1% delle imprese green ha aumentato il fatturato nel 2015 a fronte del 21,8% delle altre. Lo spread in termini di competitività (internazionalizzazione, innovazione, fatturato, occupazione) ha un valore medio di oltre 15 punti percentuali. (incidenze percentuali sul totale delle imprese manifatturiere, in verde le investitrici nel green in verde chiaro le altre)

	Imprese che investono nel green		Imprese che non investono nel green		Spread
Internazionalizzazione	> 46%	vs	27,7%	>	18,3
Innovazione	> 33,1%	vs	18,7%	>	14,4
Performance di fatturato	> 35,1%	vs	21,8%	>	13,3
Prospettive di occupazione	> 33,2%	vs	18,8%	>	14,4

Fonte: GreenItaly 2016, Unioncamere, Fondazione Symbola



Fondazione Sy...
@SymbolaFondazio

Segui

.@GiuTripli : imprese che investono green esportano di più, assumono di più, innovano e fatturano di più.

#GreenItaly #Italiachefaltalia

11:28 - 21 Ott 2016

12

9

**Green economy vuol dire
innovazione, competitività,
crescita**

CRESCITA

Lavorare per l'efficienza energetica, la tutela dell'ambiente, le soluzioni smart e a basso impatto significa accantonare metodi di produzione ormai obsoleti, per imboccare strade inesplorate. Non a caso, nel 2015 il 22,2 per cento delle imprese della Green Italy ha sviluppato **nuovi prodotti e servizi**, contro l'11,4 per cento di tutte le altre. In termini di digitalizzazione, il confronto è impietoso: l'82 per cento delle imprese green ha aperto un sito o dei canali sui social media, ha processi digitalizzati e va alla ricerca di nuove competenze digitali, contro il 53 per cento di tutte le altre.

I risultati premiano queste scelte. Il 18,7 per cento delle imprese della nostra green economy esporta all'estero, mentre la media generale è del 10,9 per cento. E tra il 2014 e il 2015 il 25,9 per cento di loro ha visto aumentare il fatturato, contro il 16,8 per cento di tutte le altre.



(/app/uploads/eolico11.jpg)

La green economy in Italia ha creato quasi 3 milioni di posti di lavoro. Foto © Ingimage

La geografia della green economy

La green economy non è appannaggio solo di pochi territori, ma è ormai una realtà consolidata su tutto il territorio nazionale. La regione d'eccellenza è la **Lombardia**, che ospita quasi un quinto delle imprese italiane che investono nell'ambiente (oltre 69.000; nella sola Milano se ne contano 22.590). La seguono, un po' a distanza, Veneto (più di 37.000 imprese green), Lazio (più di 33.600 e oltre una su sette ha sede a **Roma**) ed Emilia Romagna, che ne conta poco più di 33.000.



(/app/uploads/fotovoltaico2.jpg)

Installazione di pannelli fotovoltaici. Foto ©

Ingimage

Green jobs, quando la sostenibilità crea lavoro

In un'Italia in cui nella categoria dei cosiddetti **Neet** (giovani che non studiano né lavorano) rientra quasi un ragazzo su tre di età compresa tra i 20 e i 24 anni, è fondamentale chiedersi quali siano le più promettenti fonti di occupazione. E, ancora una volta, la risposta è una: la sostenibilità